



Conto d'esercizio ramo vita collettiva 2008.

Semplice. Chiedete a noi.
T 058 280 1000 (24 h), www.helvetia.ch

helvetia 

Sicuri in qualsiasi contesto economico – Helvetia.



Care lettrici e cari lettori,

Il conto d'esercizio ramo vita collettiva 2008, di cui state leggendo la quarta edizione, fornisce un resoconto dei risultati ottenuti l'anno scorso dalla Helvetia Assicurazioni per i suoi clienti nell'ambito della previdenza professionale per la vecchiaia. In questo come in quasi nessun altro settore le parole chiave sono «sicurezza a lungo termine», «sostenibilità» e «affidabilità», fattori da ottenere e conservare nel corso degli anni, in situazioni economiche favorevoli così come nei periodi di crisi. Il 2008 ci ha riservato un doloroso e brusco passaggio da una fase di crescita a una di crisi. Per molti è stato un duro colpo, ma grazie alle precauzioni che la Helvetia ha adottato l'anno scorso e negli anni precedenti gli effetti sugli averi affidati alla nostra società dagli istituti di previdenza affiliati sono stati minimi.

Nonostante le gravissime condizioni in cui versano i mercati finanziari la Helvetia registra un risultato d'esercizio nel complesso alquanto positivo. Al fine di garantire una partecipazione alle eccedenze anche in futuro abbiamo eseguito un nuovo stanziamento al relativo fondo. Gli assicurati del settore assoggettato alla quota minima legale usufruiscono quest'anno di una quota di distribuzione del 99.2%.

Data l'evoluzione fortemente negativa dei mercati finanziari nel secondo semestre, tuttavia, le diverse componenti del risultato d'esercizio contribuiscono al totale in modo molto differenziato. Se da un lato la proficua gestione del processo dei costi e di rischio prova che la Helvetia può contare su un portafoglio clienti sano e ben diversificato e su una notevole forza operativa, a livello macroeconomico ci si confronta con un risultato negativo nel processo di risparmio.

In questa situazione i nostri clienti traggono vantaggio dalla politica prudente degli anni passati che per il 2008 consente di effettuare un prelievo adeguato dal fondo delle eccedenze a favore degli assicurati. Si tratta di un'ulteriore conferma, nell'anno in cui la Helvetia compie 150 anni, di come l'impresa rappresenti per i suoi clienti una partner affidabile capace di produrre risultati in qualsiasi congiuntura economica.

È quindi un grande piacere per me constatare che la Helvetia continua a godere di questa fama sul mercato. Il numero di assicurati nel ramo vita collettiva che si affidano a noi ha infatti registrato un ulteriore aumento nel 2008, con 4 000 nuovi clienti che ci portano a un totale di circa 171 500 assicurati. Per la prima volta la Helvetia ha raggiunto il terzo posto tra le compagnie d'assicurazioni per quanto riguarda gli affari LPP. Allo stesso tempo è riuscita a migliorare notevolmente la sua efficienza: malgrado l'aumento dei volumi i costi per persona assicurata sono scesi di un netto 7.5% a quota CHF 480.

Purtroppo in queste prime settimane del 2009 non si scorgono segnali chiaramente rassicuranti sull'orizzonte dei mercati finanziari. Ciononostante, la politica aziendale basata su stabilità e sostenibilità permetterà alla Helvetia anche quest'anno di dimostrarsi un partner affidabile per voi, che fornisce garanzie credibili di sicurezza soprattutto in un periodo segnato da turbolenze economiche.

Ci auguriamo che questa certezza rafforzi ulteriormente la vostra fiducia nella Helvetia e vi ringraziamo di cuore per averci affidato la vostra previdenza del personale!

Cordiali saluti
Helvetia Compagnia Svizzera
d'Assicurazioni sulla Vita SA

Dr. Philipp Gmür
Presidente della Direzione

Conto d'esercizio.

Il conto d'esercizio riportato qui di seguito indica i ricavi e i costi registrati nell'esercizio 2008 dalla Helvetia Assicurazioni per il settore d'attività vita collettiva. Se ne

possono quindi trarre indicazioni in merito a tipologia, importo e composizione del successo imprenditoriale in questo campo d'attività.

Conto d'esercizio ramo vita collettiva Svizzera (in 1 000 CHF, secondo la chiusura d'esercizio statutaria)

Ricavi	2008	2007
Premi incassati lordi guadagnati	1 696 930	1 585 484
Premi di risparmio	1 337 495	1 228 517
Premi di rischio	276 126	270 661
Premi dei costi	83 309	86 306
Reddito netto di capitale	55 590	306 975
Reddito lordo di capitale	75 941	345 954
Interessi passivi	-7 451	-6 712
Spese di gestione patrimoniale ¹	-12 900	-32 267
Altri ricavi	9 506	5 191
Risultato della riassicurazione	-13 153	-9 173
Totale ricavi	1 748 873	1 888 477

Costi	2008	2007
Prestazioni assicurative	1 333 346	1 222 597
Prestazioni di vecchiaia, di decesso e d'invalidità	425 568	415 571
Prestazioni di libero passaggio	561 025	625 672
Valori di riscatto in seguito a scioglimenti di contratto	346 753	181 354
Variazione delle riserve tecniche	248 347	402 500
Averi di vecchiaia	200 580	186 237
Riserva matematica delle rendite	66 864	159 643
Polizze di libero passaggio	-917	-11 169
Altri	-18 180	67 789
Costi di acquisizione, spese per l'evasione delle prestazioni e amministrative	90 037	92 940
Altri costi	4 926	1 961
Partecipazione alle eccedenze attribuita al fondo delle eccedenze	56 780	110 717
Risultato d'esercizio	15 437	57 762
Totale costi	1 748 873	1 888 477

¹ Dal 2008 tale cifra non comprende più gli oneri su immobili (spese di manutenzione), che sono invece riportati a detrazione del reddito di capitale.

Dati dello stato patrimoniale.

Con i dati dello stato patrimoniale riportati qui di seguito la Helvetia Assicurazioni intende rendere conto dell'origine e dell'utilizzo del capitale assegnatole nell'ambito delle

attività vita collettiva. A tal fine il patrimonio (attivo) e gli impegni (passivo) vengono raffrontati in forma tabellare.

Attivo¹

(in 1 000 CHF, secondo la chiusura d'esercizio statutaria)

	31.12.2008		31.12.2007	
Investimenti di capitale				
Liquidità e depositi a termine	353 327	3.50%	295 629	2.95%
Titoli a reddito fisso	5 765 010	57.10%	5 456 699	54.50%
Ipoteche e altri crediti nominali	1 956 166	19.37%	1 860 756	18.58%
Azioni e quote di fondi d'investimento	341 911	3.39%	787 874	7.87%
Private equity e hedge fund	156 978	1.55%	171 797	1.72%
Investimenti in partecipazioni e in imprese affiliate	51 386	0.51%	51 275	0.51%
Immobili	1 370 328	13.57%	1 384 296	13.82%
Altri investimenti di capitale	102 109	1.01%	5 044	0.05%
Totale	10 097 215		10 013 370	

Passivo¹

(in 1 000 CHF, secondo la chiusura d'esercizio statutaria)

	31.12.2008		31.12.2007	
Riserve tecniche lorde				
Averi di vecchiaia	6 311 556		6 110 976	
Riserva matematica delle rendite	2 649 996		2 583 132	
Polizze di libero passaggio	260 196		261 114	
Altre riserve (tecniche)	564 029		568 249	
Totale	9 785 777		9 523 471	

¹ Estratto dallo stato patrimoniale conforme allo schema di pubblicazione dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA

Investimenti di capitale.

L'anno di investimento 2008

Il 2008 è stato un anno difficile e ricco di sfide per gli investimenti. L'economia mondiale è stata dominata dall'aggravarsi della crisi finanziaria e creditizia e l'accumularsi di notizie pessimistiche sul rischio di insolvenze ha generato un'erosione della fiducia e violente turbolenze nei mercati. Solo l'intervento coordinato degli stati e delle banche centrali ha potuto prevenire il tracollo del sistema finanziario.

I mercati sono stati marcati da una notevole volatilità e dal continuo crollo dei corsi di azioni e obbligazioni bancarie e societarie, ulteriormente accentuato dalle perdite di euro, sterlina e dollaro. Grazie alla politica d'investimento improntata alla cautela, ai provvedimenti tempestivi di copertura, a un portafoglio obbligazionario che conserva il suo alto pregio, ma anche a rendimenti stabili da immobili e ipoteche, siamo riusciti a conseguire un risultato degli investimenti positivo.

Politica d'investimento orientata alla sicurezza

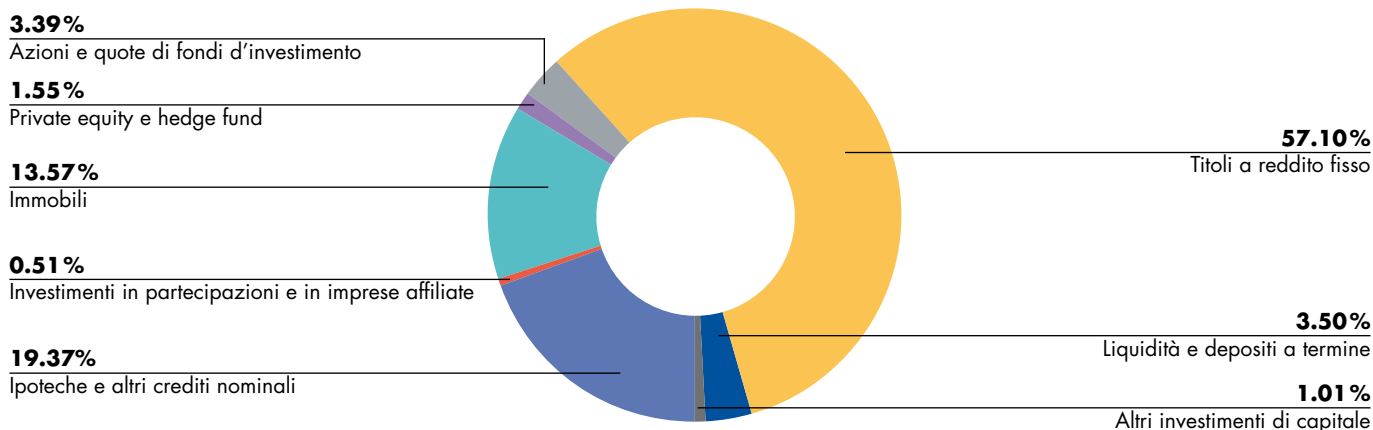
Per tutto l'anno il Gruppo Helvetia ha portato avanti la sua politica d'investimento orientata alla sicurezza in tutti i portafogli d'investimento, al fine di preservarne la sostanza.

Sin dai primi mesi dell'anno è stata fortemente ridotta la quota azionaria, comunque prudenziale, mediante provvedimenti di copertura mirati e con la riduzione fisica di azioni, la cui quota all'inizio del secondo semestre era scesa al solo 3%. Per la fine dell'anno ulteriori provvedimenti hanno permesso di ridurre ulteriormente la quota netta allo 0.5%. Per tutto l'anno si è inoltre garantita un'ampia copertura delle posizioni in valuta estera che, in particolare nel secondo semestre, ha consentito di tamponare le perdite da azioni e valute rispetto alla performance del mercato.

Nell'anno di riferimento una sfida particolare è stata posta dalla gestione dei rischi creditizi. L'elevata illiquidità dei mercati ha lasciato poco margine di azione. Non essendo mai stati detenuti impegni diretti in segmenti ipotecari e creditizi problematici, è stato possibile mantenere a un livello elevato la qualità creditizia del portafoglio. Quasi il 60% del portafoglio obbligazionario continua a vantare un rating AAA e il 99% almeno un rating A. L'alta qualità del portafoglio si riconosce anche nella crescita delle riserve di valutazione (ben CHF 72 milioni), riconducibile quasi esclusivamente ad aumenti di valore dei titoli a reddito fisso.

Allocazione dell'attivo

Portafoglio per categoria d'investimento al 31.12.2008 (in % del valore contabile)



Rendimenti degli investimenti e performance positivi

Malgrado le condizioni difficili, è stato possibile conseguire un risultato degli investimenti positivo, per quanto riguarda sia il rendimento su valori contabili che la performance sui valori di mercato. Il primo dato di riferimento comprende sia i proventi d'interessi e dividendi che gli utili di capitale realizzati e le rettifiche di valore con effetto sul risultato. Benché il rendimento abbia segnato un

netto calo rispetto all'esercizio precedente (da 3.41% a 0.68%), se si considerano le eccezionali turbolenze dei mercati il risultato può essere definito soddisfacente. La performance, che tiene in considerazione anche i rendimenti senza effetto sul risultato ponendoli in relazione con i valori di mercato, si è attestata a un livello di poco inferiore all'1.4%, pressoché in linea con quello dell'esercizio precedente grazie alle obbligazioni.

Portafoglio di investimenti in capitale (in 1 000 CHF)	Valore contabile	Valore di mercato
all'inizio dell'anno contabile	10 013 370	10 105 021
alla fine dell'anno contabile	10 097 215	10 261 202
Riserve di valutazione (in 1 000 CHF)		
all'inizio dell'anno contabile		91 651
alla fine dell'anno contabile		163 987
Variazione		72 336
Reddito di capitale		
	lordo¹	netto²
Reddito di capitale (in 1 000 CHF)	68 490	55 590
Rendimento su valori contabili	0.68%	0.55%
Performance sui valori di mercato	1.38%	1.26%

¹ inclusi gli interessi passivi; prima della detrazione dei costi di gestione patrimoniale

² inclusi gli interessi passivi; dopo la detrazione dei costi di gestione patrimoniale

Quota minima.

Affari assoggettati alla quota minima

Le disposizioni giuridiche relative alla quota minima stabiliscono che almeno il 90% dei proventi deve essere utiliz-

zato a favore degli assicurati. Si ha così la certezza che gli assicurati partecipino in modo adeguato all'utile realizzato dalla compagnia di assicurazione.

(in 1 000 CHF)	Risparmio ¹	Rischio	Costi	Totale
Entrate lorde	48 617	178 168	53 329	280 114
Prestazioni attribuite	-217 175	-70 753	-50 383	-338 311
Risultato lordo	-168 558	107 415	2 946	-58 197
Costituzione/liquidazione di potenziamenti delle riserve				68 112
Rischio di longevità				26 700
Carenze di copertura in caso di conversione della rendita				8 200
Potenziamenti delle rendite d'invalidità e per i superstiti				11 900
Oscillazioni di valore investimenti di capitale				21 312
Attribuzione al fondo delle eccedenze				-7 679
Risultato d'esercizio degli affari assoggettati alla quota minima				2 236
Quota di distribuzione				99.2%

¹ Il processo di risparmio riporta un risultato lordo negativo malgrado un rendimento degli investimenti positivo (0.68%), in quanto le prestazioni obbligatorie attribuitegli superano notevolmente questo livello di rendimento.

Nel 2008 la Helvetia ha impiegato a favore degli assicurati CHF 277.9 milioni per gli affari assoggettati alla quota minima (prestazioni attribuite più liquidazioni di riserve e attribuzioni al fondo delle eccedenze). Con una quota di distribuzione del 99.2% supera quindi i requisiti legali minimi.

Nelle prestazioni a favore degli assicurati sono comprese le prestazioni attribuite direttamente ai processi di risparmio, rischio e costi (v. riquadro) per un importo di CHF 338.3 milioni.

L'evoluzione dei mercati finanziari nel 2008 grava anche sul risultato lordo della Helvetia. È proprio per prevenire tendenze

di questo tipo, tuttavia, che negli anni passati le riserve sono state potenziate costantemente e in modo massiccio. Questa politica sostenibile e attenta al futuro permette ora, mediante l'utilizzo delle riserve, di registrare un risultato netto positivo, a garanzia di un'elevata continuità nel risultato.

Malgrado la tensione che caratterizza la congiuntura economica, per la Helvetia è fondamentale che, per quanto riguarda la cassa pensione, i suoi assicurati possano godere di una partecipazione alle eccedenze che sia stabile a lungo termine. Per questo motivo, anche nel 2008 sono state effettuate attribuzioni al fondo delle eccedenze per un importo pari a CHF 7.7 milioni.

Le fonti di reddito e le principali posizioni degli oneri dei tre processi

Processo	Introiti	Prestazioni attribuite
Processo di risparmio	Reddito di capitale netto	Remunerazione degli averi di vecchiaia e delle riserve matematiche per le rendite in corso, conversione degli averi di vecchiaia in rendita di vecchiaia.
Processo di rischio	Premio di rischio	Versamento delle prestazioni di invalidità e per i superstiti, formazione delle riserve matematiche per le nuove rendite.
Processo dei costi	Premio dei costi	Servizi nell'ambito della gestione di soluzioni previdenziali e assicurative e della consulenza alla clientela.

Affari non assoggettati alla quota minima

I contratti per i quali vige una speciale normativa contrattuale riguardo alla partecipazione alle eccedenze non sono assoggettati alle disposizioni legali sulla quota mini-

ma o lo sono solo in parte. Le fonti delle entrate e il loro impiego nel settore non assoggettato alla quota minima sono indicati qui di seguito.

<i>(in 1 000 CHF)</i>	Risparmio	Rischio	Costi	Totale
Entrate lorde	6 973	97 958	29 980	134 911
Prestazioni attribuite	-32 512	-36 864	-20 833	-90 209
Risultato lordo	-25 539	61 094	9 147	44 702
Costituzione/liquidazione di potenziamenti delle riserve				17 600
Rischio di longevità				11 900
Carenze di copertura in caso di conversione della rendita				0
Potenziamenti delle rendite d'invalidità e per i superstiti				5 700
Oscillazioni di valore investimenti di capitale				0
Attribuzione al fondo delle eccedenze				-49 101
Risultato d'esercizio degli affari non assoggettati alla quota minima				13 201
Quota di distribuzione				90.2%

Fra i contratti che dispongono di una normativa speciale riguardo alla partecipazione alle eccedenze vi sono in particolare

- contratti con un proprio conto economico (cosiddetti «piani autonomi di partecipazione agli utili»). La partecipazione agli utili sotto forma di eccedenze si basa sull'andamento dei sinistri a livello contrattuale individuale;
- contratti in cui lo stipulante si assume il rischio d'investimento e pertanto partecipa direttamente al reddito di capitale.

Sono in particolare le fondazioni collettive Swisscanto, in quanto istituti di previdenza con un proprio piano di partecipazione agli utili, a determinare il risultato degli affari non assoggettati alla quota minima. In rapporto al numero di persone assicurate, le attività legate a Swisscanto rappresentano infatti un buon terzo del portafoglio totale della Helvetia. Il rischio d'investimento di questo ramo non è riassicurato presso la Helvetia. Il volume attuato nel processo di risparmio degli affari non assoggettati alla quota minima è quindi notevolmente inferiore a quello attuato negli affari assoggettati alla quota minima.

Ricapitolazione del risultato d'esercizio

(in 1 000 CHF)

	Assoggettato alla quota minima		Non assoggettato alla quota minima		Totale
Entrate lorde	280 114	100.0%	134 911	100.0%	415 025
Prestazioni a favore degli assicurati	-277 878	99.2%	-121 710	90.2%	-399 588
Risultato d'esercizio	2 236	0.8%	13 201	9.8%	15 437

Fondo delle eccedenze.

Al fondo delle eccedenze per il settore d'attività vita collettiva si sono potuti attribuire complessivamente CHF 56.8 milioni dal risultato 2008, di cui CHF 7.7 milioni dagli affari assoggettati alla quota minima.

Andamento del fondo delle eccedenze per il ramo vita collettiva

(in 1 000 CHF)

	Assoggettato alla quota minima	Non assoggettato alla quota minima	Totale
Saldo a fine dell'anno precedente	153 747	72 605	226 352
Attribuzione dal conto d'esercizio	7 679	49 101	56 780
Attribuzione agli istituti di previdenza	-31 989	-43 779	-75 768
Saldo alla fine dell'anno contabile	129 437	77 927	207 364

Nel settore assoggettato alla quota minima, nel 2008 sono state assegnate ai clienti eccedenze per un valore di CHF 32 milioni dal fondo delle eccedenze, corrispondenti a eccedenze d'interessi 2008 a favore degli istituti di previdenza delle fondazioni collettive della Helvetia e di proprie fondazioni con contratto di assicurazione integrale, nonché alla partecipazione alle eccedenze 2008 delle polizze di libero passaggio. La partecipazione alle eccedenze dal fondo delle eccedenze nel settore non assoggettato alla quota minima è stato pari a CHF 43.8 milioni. Tale attribuzione deriva principalmente dagli accrediti di eccedenze, attribuiti nell'anno 2008 agli istituti di previdenza sulla base del conteggio di piani di partecipazione agli utili di uno o più anni. Tra gli istituti di previdenza con un proprio piano di partecipazione agli utili si contano in particolare le fondazioni collettive Swisscanto che, con una quota di persone assicurate pari al 34%, costituiscono una percentuale sostanziale dell'intero portafoglio vita collettiva della Helvetia.

Grazie a una politica di eccedenze e coperture previdente è possibile distribuire agli assicurati remunerazioni sostanziose anche per il 2008, pari al 2.95% per il regime obbligatorio LPP e al 3.25% per il regime sovraobbligatorio. Per il settore obbligatorio la remunerazione si attesta a un livello inferiore in conseguenza della troppo elevata aliquota di conversione legale. Con la conversione in rendita degli

averi di vecchiaia obbligatori insorgono costi per finanziare la differenza fra l'aliquota di conversione legale e l'aliquota attuariale corretta. Sulla base degli averi di vecchiaia obbligatori degli assicurati attivi e invalidi questo fabbisogno di finanziamento corrisponde attualmente allo 0.3% circa.

Per la Helvetia Assicurazioni una gestione sostenibile degli affari significa saper garantire una remunerazione di tutto rispetto anche in un periodo segnato da tensioni economiche come quello attuale. Già oggi siamo infatti in grado di garantire per il 2009 una remunerazione per il regime sovraobbligatorio corrispondente almeno al tasso minimo del 2% valido per il settore obbligatorio.

Il fondo delle eccedenze

Il fondo delle eccedenze è una riserva per partecipazioni future alle eccedenze che serve ad assicurare ai clienti una partecipazione stabile alle eccedenze e a compensare le oscillazioni dell'andamento dell'attività. Il suo contenuto può essere utilizzato esclusivamente a favore degli assicurati nel settore della previdenza professionale. Conformemente alle disposizioni dell'Ordinanza sulla sorveglianza (OS), l'attribuzione dal conto d'esercizio deve essere distribuita al più tardi dopo cinque anni; la distribuzione non deve superare i due terzi del fondo delle eccedenze.

Altri valori di riferimento.

1 Fondo per il rincarò

Il fondo per il rincarò è una riserva attuariale utilizzata per finanziare i futuri adeguamenti all'evoluzione dei prezzi delle rendite correnti di invalidità e per i superstiti, come prescritto dalla LPP.

Gli anni passati sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo, con tassi d'inflazione contenuti. Tutta-

via, in una situazione in cui l'economia globale peggiora sempre più e in cui è realistico prospettare per diversi anni tassi di inflazione che si muovono nella regione più alta delle percentuali a una cifra, il fondo per il rincarò rappresenta un importante strumento di riserva per salvaguardare la sicurezza del rendimento a lungo termine.

Evoluzione del fondo per il rincarò nel ramo vita collettiva (in 1 000 CHF)

Saldo a fine dell'anno precedente	249 359
Premi di rincarò incassati	7 435
Tasso tariffario	3 740
Spese per aumenti delle rendite di rischio dovuti al rincarò	-1 977
Saldo alla fine dell'anno contabile	258 557

L'adeguamento delle rendite all'evoluzione dei prezzi è prescritto dall'art. 36 LPP. La compensazione del rincarò viene concessa per la prima volta dopo tre anni dall'inizio dell'erogazione delle rendite. Gli adeguamenti successivi

avvengono simultaneamente con l'adeguamento delle rendite AVS. In virtù di tale normativa, le rendite obbligatorie d'invalidità e per i superstiti al 01.01.2008 sono state rettifiche come segue:

Anno di inizio della rendita	Ultimo adeguamento al	Tasso di adeguamento 2008	Prossimo adeguamento al
1985-2003	01.01.2007	0.0%	01.01.2009
2004	-	3.0%	01.01.2009

I tassi di adeguamento vengono determinati e pubblicati sempre dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) sulla base dell'evoluzione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo.

2 Numero di assicurati e contratti a fine anno contabile

Numero di assicurati	2008	2007
Assicurati attivi	142 791	137 760
Beneficiari di rendita	16 968	17 542
Polizze di libero passaggio	11 670	12 025
Totale	171 429	167 327
Numero di contratti collettivi	15 767	15 658

3 Aliquote di conversione utilizzate nel regime sovraobbligatorio

Uomini (65 anni)	5.84%
Donne (64 anni)	5.57%

4 Costi di attuazione

<i>(in 1 000 CHF)</i>	2008	2007
Totale costi di attuazione	82 295	86 816
Costi di acquisizione, spese per l'evasione delle prestazioni e amministrative	90 037	92 940
Quota di riassicurazione sulle spese amministrative	-7 742	-6 124
Costi medi di attuazione per singolo assicurato (in CHF)	480	519
Premio medio dei costi per singolo assicurato (in CHF)	486	516

Nel 2008, la gestione del ramo vita collettiva ha comportato per Helvetia Assicurazioni un ammontare di costi pari a CHF 82.3 milioni, comprendente le spese per la consulenza alla clientela e per la gestione dei contratti e dei casi di prestazioni. Sulla base del numero di persone assicurate risulta un costo medio di CHF 480 per persona. Questo valore rappresenta una media di tutti i tipi di assicurazione (assicurazione integrale, assicurazione di rischio, ecc.), che però differiscono quanto a estensione dei servizi e di conseguenza anche quanto a costi.

I costi di attuazione sono quindi scesi malgrado l'aumento nel numero di assicurati. Ad un'osservazione combinata di entrambi i valori, risulta un tasso dei costi, sceso del 7.5% a quota CHF 480 per assicurato, che dimostra l'applicazione vincente di diverse misure volte ad accrescere l'efficienza dei processi amministrativi.

5 Costi di gestione patrimoniale

<i>(in 1 000 CHF)</i>	2008	2007
Spese di gestione patrimoniale	12 900	32 267
Volume medio degli investimenti di capitale ai valori di mercato	10 183 112	10 135 323
Costi di gestione patrimoniale in % del portafoglio degli investimenti di capitale	0.13%	0.32%

Nei costi di gestione patrimoniale sono compresi tutti i costi interni relativi all'attività di investimento e gli emolumenti esterni (tasse di deposito, altre tasse, costi di investimenti alternativi, ecc.).

Non sono invece compresi i costi delle transazioni né gli oneri su immobili, che come da uso corrente nel settore vengono detratti dai rispettivi ricavi. Il tasso dei costi risulta quindi pari allo 0.13% del portafoglio medio degli investimenti in capitale.

**Helvetia Compagnia Svizzera
d'Assicurazioni sulla Vita SA**
St. Alban-Anlage 26, 4002 Basilea
T 058 280 1000 (24 h), F 058 280 1001
www.helvetia.ch

